

Istituto Comprensivo "Paolo Baffi" Broni

Via A. De Gasperi, 16 – 27043 Broni (PV)- Tel. 0385 51033

Codice Fiscale 84000600183 – Codice Mecc. PVIC821006 – Codice Univoco UFYODZ

Sito-Web: www.istitutocomprensivobroni.edu.it

PEO: pvic821006@istruzione.it; PEC: pvic821006@pec.istruzione.it

Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

L'Istituto Comprensivo "P. Baffi" di Broni, riconoscendo l'importanza di garantire il diritto degli studenti a un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso, adotta il presente Codice interno, parte integrante del Regolamento di Istituto.

Tale documento, redatto in conformità alle Legge n. 71/2017 e alle Linee di Orientamento emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2021, è volto a prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo.

Art. 1 Scopo e campo di applicazione

Questo codice per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo vuole offrire indicazioni sui comportamenti da adottare e sulle procedure da attivare in presenza di situazioni riconducibili a tali fenomeni, così come definiti dall'art. 1 della Legge 29 maggio 2017, n. 71, e successive modifiche introdotte dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70.

Art. 2 Definizioni

La definizione di «cyberbullismo» ai sensi dell'art. 1, c.2, della Legge 71/2017 è la seguente:

“Per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.”

La definizione di «bullismo» ai sensi dell'art. 1, c.1-bis, della Legge 71/2017 introdotto dalla Legge 70/2024 è la seguente:

“Il “bullismo” include aggressioni o molestie reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni.”

Non tutte le forme di aggressività sono riconducibili a fenomeni di bullismo.

Si rimarca che un comportamento si configura come bullismo o cyberbullismo quando presenta una sistematicità lesiva del rispetto altrui e un protrarsi delle azioni da parte del prevaricatore ('bullo').

Un atto di bullismo, per ritenersi tale, deve essere caratterizzato simultaneamente da:

- aggressività fisica e/o verbale;
- intenzionalità dell'azione offensiva;
- reiterazione nel tempo;
- squilibrio di forza tra prevaricatore e vittima;
- mancanza di provocazione.

Istituto Comprensivo "Paolo Baffi" Broni

Via A. De Gasperi, 16 – 27043 Broni (PV)- Tel. 0385 51033

Codice Fiscale 84000600183 – Codice Mecc. PVIC821006 – Codice Univoco UFYODZ

Sito-Web: www.istitutocomprensivobroni.edu.it

PEO: pvic821006@istruzione.it; PEC: pvic821006@pec.istruzione.it

Art. 3 Strutture di intervento

In conformità alle Linee di Orientamento (2021) e agli adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70, l'Istituto, al fine di elaborare interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e di gestire tempestivamente situazioni critiche, attiva:

- il **tavolo permanente** di monitoraggio costituito dal Dirigente scolastico, uno dei Collaboratori del Dirigente scolastico, dal Referente per il contrasto al bullismo-cyberbullismo, da un Referente informatico, da due rappresentanti dei genitori e da un esperto di settore (psicologo);
- il **Team per l'Emergenza** costituito dal Dirigente scolastico, dal Coordinatore di classe, dal Referente per il contrasto al bullismo-cyberbullismo, dal Referente di plesso e dallo psicologo dello Sportello d'ascolto.

Art. 4 Ruoli e azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Tutti i membri della comunità scolastica hanno un ruolo attivo nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

L'Istituto provvederà alla pianificazione di incontri e conferenze con Enti, Associazioni territoriali e professionisti (psicologi, pedagogisti, etc.) per sensibilizzare gli studenti, al fine di contrastare eventuali fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo.

Art. 5 Interventi e sanzioni

Gli interventi prevedono misure educative, azioni di mediazione e percorsi di rielaborazione del comportamento prevaricatorio.

I fenomeni di bullismo e cyberbullismo saranno oggetto di provvedimenti disciplinari che potranno comportare una sospensione da 3 a 10 giorni in relazione alla gravità dell'accaduto. Solo in casi di particolare gravità è prevista la sospensione oltre i 10 giorni.

Il presente Codice sarà inserito nel PTOF e nel Regolamento d'Istituto. Un riferimento ad esso sarà presente nel Patto di corresponsabilità.

L'Istituto e le famiglie in sinergia collaboreranno fattivamente per creare un ambiente scolastico sereno e sicuro per tutta la comunità educante.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Paolo Della Porta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2, D.lgs. n.39/1993